

VareseNews

«Questa squadra rimane così»

Pubblicato: Venerdì 9 Febbraio 2007

Mario **Oioli è rimasto a Bologna** dopo l'uscita di scena della Whirlpool per mano dei padroni di casa della VidiVici. E' sua la voce varesina che dagli spalti del PalaMalaguti – mentre in campo ci sono Siena e Napoli – **torna sull'episodio che ha caratterizzato in negativo la partita** dei biancorossi.

✖ «Il primo concetto, più importante, è che **qui non si taglia né si prende nessuno**: abbiamo un allenatore e dodici giocatori e continueremo con loro». A dar fastidio alla società proprio un'uscita su un quotidiano nazionale secondo cui Holland (nella foto di Marco Guariglia) sarebbe vicino al taglio. «Non è vero nulla, e mi pare che quello che è successo ieri sia stata **prima di tutto un'incomprensione e poi una scelta** tecnica. Però, come avete visto, i toni non si sono mai alzati, sono state dette cose molto civili e non è nato nessun "caso" a differenza della volta scorsa».

Ma di preciso cos'è accaduto a quel maledetto 23° minuto di gioco? «**Delonte è un ragazzo molto duro con se stesso** – commenta Oioli – In quel momento capiva di non riuscire a dare il massimo e **ha chiesto il cambio per tranquillizzarsi**. Una volta in panchina, dopo aver rifiatato, ha fatto presente a Meneghin di esser pronto a rientrare, Andrea lo ha detto al coach che a quel punto stava usando altri giocatori. Poi Hafnar stava andando bene e Carter ha segnato il -3 **e Magnano ha proseguito con loro**».

La versione di Oioli è supportata da quella **dell'agente italiano di Holland, Luigino Bergamaschi**, anch'egli scovato sulle tribune di Casalecchio. «Niente di grave, la situazione è ben diversa da quella di un mese fa. **Una piccola incomprensione** che purtroppo ha un po' rovinato la partita alla stessa Whirlpool. Ma non c'è davvero nessun problema»

Sull'asse Bologna-Varese sembra così che stia andando in scena un **attento lavoro sartoriale, per ricucire di nuovo le smagliature** del rapporto tra il bomber principe della Whirlpool e la guida tecnica. Anche perché **è opinione comune, anche qui a Bologna tra gli addetti ai lavori**, che un dissapore del genere non giova a nessuno. Né ai due protagonisti né tantomeno alla squadra, le cui fortune passano per forza dal gran talento di Delonte e dalle indiscusse qualità di Ruben.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it